



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RAFFAELE VIVIANI"

Via Leonardo da Vinci n.4 - 81020 San Marco Evangelista (CE)

Tel 0823/457911-fax 0823/451122. Cod. Fisc. 93008990611 Cod. Mecc. CEIC806002

WWW.ISTITUTOVIVIANI.EDU.IT E-MAIL CEIC806002@ISTRUZIONE.IT

P.E.C CEIC806002@PEC.ISTRUZIONE.IT

Approvato con delibera del consiglio d'Istituto n.22 del 17/11/22
Con delibera del collegio docenti n. 55 del 20/12/22

REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI STRUMENTO MUSICALE (art.6 D.I. 176/2022)

- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTA** la Legge 3 maggio 1999 n°124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;
- VISTO** il D.P.R. 20 marzo 2009 n°81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;
- VISTO** il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;
- VISTO** il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;
- VISTO** il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n°176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60;
- VISTO** la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale

delle Scuole Secondarie di 1° grado;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n°176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;

VISTA la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C. VIVIANI nella quale è previsto da diversi anni in organico l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali:

VIOLINO, FLAUTO, PIANOFORTE, CHITARRA;

CONSIDERATO che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, fra le attività curriculari obbligatorie;

su delibere degli Organi Collegiali (seduta Collegio Docenti del 20/12/2022 e seduta del Consiglio di Istituto del 17/11/22), l'Istituto Comprensivo R. VIVIANI di **SAN MARCO EVANGELISTA (CE)** decide l'adozione del seguente regolamento recante norme che disciplinano il "Percorso ad Indirizzo Musicale" quale parte integrante del regolamento d'Istituto.

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo R. Viviani ha una consolidata tradizione musicale da quando, nel 2001, ha per la prima volta visto introdotto l'indirizzo musicale, che offre alle famiglie la possibilità di far frequentare gratuitamente ai propri figli corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti altamente qualificati.

L'articolo 1 del D.I. n. 176/2022 sancisce che i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curriculum di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e nello specifico al D.M. 201/99 consequenziali alla L. 124/99. L'obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Le attività dei percorsi a indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti tra le materie curriculari obbligatorie, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e si aggiungono alle 2 ore settimanali previste per l'insegnamento della disciplina Musica.

La conoscenza e la pratica dello strumento musicale, attraverso le lezioni di strumento individuali o a piccoli gruppi e le lezioni di teoria, intende favorire l'acquisizione delle conoscenze artistico-culturali, potenziando la sfera espressivo comunicativa di ciascuno e, attraverso l'esperienza della musica d'insieme, le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto.

Lo studio dello strumento musicale, inoltre, realizzerà il luogo naturale della prevenzione del disagio e della concreta integrazione, favorendo il benessere psicofisico generale di tutti gli allievi. Attraverso la pratica musicale, infatti, gli alunni potranno sperimentare canali comunicativi alternativi al linguaggio verbale, favorendo un più profondo contatto con le proprie emozioni, stimolando l'esternazione dei propri stati d'animo all'interno di una condivisione e compartecipazione di gruppo.

I posti disponibili, distinti per specialità strumentale e anno di corso sono comunicati preventivamente alle famiglie, tramite pubblicazione sul sito della scuola.

Art. 1 Accesso al percorso ordinamentale ad indirizzo musicale

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria compatibilmente con i posti disponibili. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione, cui seguirà l'espletamento di una prova orientativo-attitudinale. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. La scelta del Corso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Tale opzione è espressa all'atto dell'iscrizione on line alla classe prima, con l'indicazione, dell'ordine di preferenza di almeno due strumenti tra i quattro presenti nell'ordinamento dell'istituto. L'assegnazione dello strumento può non corrispondere alla scelta espressa all'atto della richiesta. Non viene comunque preclusa, in presenza di ulteriori posti disponibili, agli alunni frequentanti le altre sezioni, la possibilità di essere inclusi nelle classi di Strumento Musicale.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Gli strumenti presenti nel percorso a indirizzo musicale del nostro istituto sono: PIANOFORTE, CHITARRA, FLAUTO, VIOLINO.

Art.2 Ammissione al percorso ad indirizzo musicale

Prova orientativo-attitudinale

All'atto dell'ammissione al corso, superata la prova di cui all'art. 2, ed assegnato dalla Scuola, la disciplina "strumento musicale" è materia curricolare, obbligatoria, ha la durata dei tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

Si accede al Corso ad Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale.

La Commissione esaminatrice è composta dal Dirigente Scolastico o un suo delegato, dagli insegnanti di ciascuna specialità strumentale prevista dal percorso, da un docente di musica ed eventualmente dal docente di sostegno, nel caso di candidati con disabilità.

Art. 3 Tipologie prove selettive corso indirizzo musicale

Saranno somministrate prove ritmiche, d'intonazione e di riconoscimento dei suoni che non richiedono una preventiva conoscenza teorico-musicale e/o strumentale, sono uguali per tutti i candidati e proposti con le medesime modalità.

Ai candidati che lo vorranno sarà consentita l'esecuzione allo strumento, ma ~~non~~ non costituirà titolo di preferenza.

Il materiale oggetto della prova è deciso e strutturato dalla Commissione in apposita seduta preliminare di cui viene redatto verbale indicante anche i criteri di valutazione per ogni singolo test.

Al candidato viene richiesto un approccio manipolativo con tutti e 4 gli strumenti musicali insegnati nella scuola: qui il candidato rivela le spontanee doti di coordinazione e di naturalezza orientative sullo strumento.

La prova attitudinale di ammissione stabilisce una graduatoria in base alla quale vengono selezionati gli alunni ammessi e viene assegnato loro uno strumento.

La prova di ammissione consiste nell'accertamento di determinate abilità che l'alunno possiede in modo naturale, secondo proprie predisposizioni e senza la necessità di pregresse conoscenze acquisite con eventuali studi musicali che comunque con costituiranno titolo di preferenza.

Saranno accertate:

I. Abilità ritmiche: ripetizione per imitazione, con le mani o con qualsiasi altra modalità percussiva, di sequenze ritmiche di difficoltà progressiva;

II Abilità percettive: discriminazione delle altezze di suoni in comparazione;

III Abilità di intonazione vocale: ripetizione per imitazione vocale di frammenti melodici proposti con l'ausilio del pianoforte

IV Breve colloquio motivazionale riguardo la scelta di intraprendere il percorso ad indirizzo musicale

V Su richiesta dell'alunno/a, la commissione accerterà le competenze strumentali mediante esecuzione di un brano su un qualsiasi strumento musicale;

La commissione si esprimerà con un punteggio dal 6 a 10 decimi e stilerà relativa graduatoria con l'assegnazione dello strumento ritenuto più idoneo (anche in base alle caratteristiche fisiche dell'alunno) tra i 2 prescelti.

Art.4 Inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali

La musica si inserisce positivamente nella dialettica tra didattica e inclusione in quanto è un'esperienza significativa di sviluppo che accresce la partecipazione e l'apprendimento degli allievi con qualsiasi tipologia di bisogno educativo speciale e rende maggiormente accogliente l'intera comunità.

Secondo il principio dell'accessibilità, la prova di accesso va quindi intesa come un contenitore flessibile che possa rivelarsi uno strumento di valutazione veramente orientato all'inclusione piuttosto che all'esclusione. I criteri per l'accertamento di diversi tipi di abilità saranno applicati in modo molto flessibile nei riguardi degli alunni svantaggiati e per questo, nel caso specifico, **si richiederà la presenza di un docente di sostegno e la relativa documentazione specialistica relativa all'allievo e di ogni altro elemento utile alla strutturazione delle prove.**

Art.5 Ammissione al corso

La scuola, in sede di svolgimento delle prove di cui all'Art. 3, comunica i posti disponibili per ciascuno strumento e la sezione, ovvero le sezioni, di relativa frequenza.

In relazione ai posti disponibili sono ammessi al corso gli allievi utilmente posizionati in ciascuna graduatoria. In caso di rinuncia si procede a scorrimento della graduatoria.

Art.6 Impegno Allievi/Docenti/Genitori (da inserire opportunamente nel Patto di corresponsabilità)

Allievi

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Gli alunni ammessi al percorso ad indirizzo musicale sono tenuti a frequentare le lezioni per l'intero triennio.

Essi devono inoltre:

- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, subito dopo l'orario mattutino.

Le attività sono organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi;

l'orario settimanale delle lezioni è pari a 3 moduli orari, anche su base plurisettimanale. L'impegno medio settimanale è il seguente:

classe I:

1 h lezione individuale

1 h (*o modulo orario di 45 min.) lezione di teoria e lettura della musica

1 h lezione di musica d'insieme , per gruppi di allievi (nel primo periodo di studi fino a dicembre e da gennaio in poi estese anche all'orchestra)

*I 15 minuti restanti del modulo orario saranno spalmati per le prove di orchestra e le attività relative ai concerti, le rassegne ed i concorsi .

(con riferimento e applicazione delle direttive del decreto 176/22, per le sole classi prime . Il decreto partirà dal prossimo anno scolastico 2023/24 e andrà a regime dopola conclusione del triennio 2023/24 – 2026/27)

classe II:

1 h lezione individuale

1h di teoria e lettura della musica e musica d'insieme (a piccoli gruppi)

La lezione di Musica d'insieme con orchestra sarà effettuata nei periodi dei concerti di rassegne e concorsi , attraverso prove orchestrali con la presenza dei docenti di strumento in compresenza

classe III:

1 h lezione individuale

1h di teoria e lettura della musica e musica d'insieme (a piccoli gruppi)

La lezione di Musica d'insieme con orchestra sarà effettuata nei periodi dei concerti di rassegne e concorsi , attraverso prove orchestrali con la presenza dei docenti di strumento in compresenza

L'orario può subire variazioni nel corso dell'anno per la preparazione di momenti performativi. Gli allievi devono essere dotati di un proprio strumento musicale.

La frequenza ai corsi è obbligatoria e concorre al calcolo del tempo scuola necessario al superamento dell'anno scolastico.

Per la natura intrinseca dell'indirizzo musicale, gli alunni strumentisti, per tutto il periodo di permanenza nella Scuola Secondaria, devono essere propensi allo svolgimento di momenti performativi, a spostamenti, anche autonomi, e a variare il loro orario di frequenza.

Non è possibile rinunciare alla frequenza del corso se non entro 10 gg. Dalla pubblicazione delle graduatorie degli alunni ammessi all' indirizzo musicale .

Docenti

L'orario settimanale è di 18h modulabili anche su base plurisettimanale. Le 18 h sono ripartite in gruppi di 6h per ciascun anno di corso.

Ogni gruppo è composto da un numero variabile di allievi appartenente alla medesima

Sezione.

La musica d'insieme è svolta:

in compresenza di tutti i docenti di strumento

Genitori

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione. È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

Art.7 Strumenti e materiali

Gli studenti, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa.

I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola è in possesso di alcuni strumenti, per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, gli alunni potranno utilizzarli per la lezione e lo studio a scuola.

Art. 8 Organizzazione delle attività didattiche del corso strumentale

Gli alunni frequentanti le lezioni, alla prima ora dell'indirizzo musicale, ossia alle ore 14,00, devono immediatamente recarsi dal proprio docente di strumento non appena fuoriusciti dalla classe di frequenza dell'ultima ora antimeridiana.

Una merenda può essere brevemente consumata con la sorveglianza del docente di strumento.

Non è consentito agli alunni uscire da scuola per acquistare cibi, bevande o quant'altro.

Gli alunni che non hanno la lezione subito dopo l'ultima ora antimeridiana, faranno ritorno a scuola nell'orario stabilito.

Durante questo intervallo la Scuola non ha alcuna responsabilità connessa alla vigilanza.

Gli alunni potranno, in alternativa, attendere la loro lezione nella propria classe di strumento (previa richiesta scritta del genitore e con il consenso dell'insegnante di strumento che, in tal caso, ne assume la responsabilità connessa alla vigilanza).

Art. 9 Assenze dei Docenti di strumento musicale

L'assenza del docente di strumento è comunicata ai relativi genitori dall'ufficio di segreteria.

Se i genitori non sono rintracciabili gli alunni rimarranno a scuola ospitati in un'altra classe di strumento musicale.

Se l'assenza dell'insegnante coincide con i giorni in cui sono previste le lezioni collettive di musica d'insieme gli alunni interessati seguiranno le lezioni con i docenti di strumento presenti.

Art.9 Lo strumento musicale sul curricolo verticale, orientamento

La scuola utilizza ogni spazio di flessibilità al fine di disseminare l'esperienza musicale su tutto il curricolo. In particolare sono praticate le seguenti articolazioni e attività:

Lezioni propedeutiche all'esperienza strumentale:

o nelle classi IV e V della scuola Primaria;

o nelle classi V della scuola Primaria;

Inoltre gli allievi dell'istituto, in particolar modo quelli delle classi V Primaria, hanno facoltà di seguire le lezioni di strumento musicale previo accordo con gli stessi insegnanti di strumento.

Art. 10 Valutazione intermedia e finale

La valutazione degli allievi strumentisti segue il normale percorso di tutte le altre discipline concorrendo al voto dell'esame di ammissione all'Esame di Stato.

Durante l'Esame viene accertata la competenza musicale-strumentale.

I criteri di valutazione, diversificati per ciascuna disciplina strumentale, sono esplicitati nel PTOF

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Ruggiero

(Firma autografa sostituita a mezzo
stampati ai sensi dell'art. 3, comma 2,
D.Lgs 39/93)